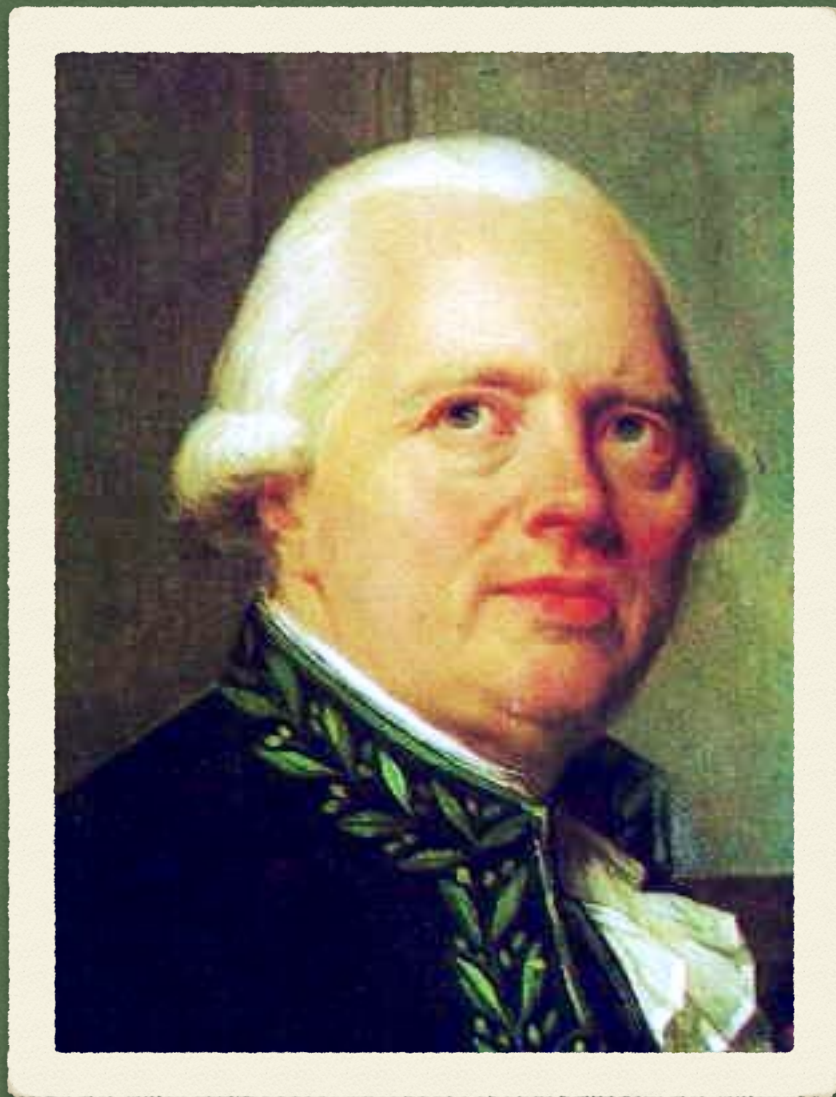


SYMPHONIE EN UT



François Joseph Gossec

Adattamento per Symphonic band

Andrea GRAZIANI



FRANCOIS JOSEPH GOSSEC

Compositore francese di origine belga (1734- 1829). Dal 1743 al 1751 fece parte del coro di Notre-Dame di Aversa dedicandosi anche allo studio del violino. Recatosi in seguito a Parigi, per interessamento di Rameau, entrò a far parte, come violinista e poi direttore dell'orchestra di La Pouplinière. Alla morte di questi, nel 1762, passò al servizio del principe de Conti a Chantilly. In quel periodo ebbe anche l'incarico dall'Opéra di riorchestrare alcuni lavori di repertorio. Nel 1770 assunse la direzione del *Concert des Amateurs*, dove nel 1773, diresse fra l'altro, per la prima volta una sinfonia di Haydn e si diede alla riorganizzazione del *Concert Spirituel*, in un primo tempo con Gaviniès e Leduc, poi da solo. All'Opera, dove era attivo dal 1774, organizzò e diresse dal 1784 l'Ecole Royale de Chant che nel 1795 si fuse con l'Institut Nazionale de Musique che poi divenne il Conservatorio. Contemporaneamente direttore della banda della Guardia Nazionale durante la Rivoluzione, venne nominato, nel 1795, con Grètry, Cherubini, Lesueur e Mèhul, ispettore al Conservatorio, dove insegnò composizione fino al 1816. Insignito di una onorificenza, fu membro dell'Institut de France, e fino al 1823 fu attivo presso l'Académie des Beaux-Arts.

Nella sua vita Gossec operò nell'ambito della musica strumentale francese e nel teatro musicale, durante il passaggio dell'Opéra-comique dalla sua forma settecentesca, dominata dall'intreccio e dai dialoghi recitati, a quella ottocentesca in cui prevalse la musica. Ma non fu mai protagonista del teatro musicale, mentre i suoi talenti appartennero piuttosto allo strumentalismo, con particolare riguardo al trattamento dell'orchestra; infatti le sue esperienze più importanti furono prima nei concerti della casa la Pouplinière, poi nella composizione delle musiche rivoluzionarie, precisamente per la traslazione delle ceneri di Voltaire, per le feste della Costituzione e dell'Essere Supremo, a parte la redazione definitiva della *Marseillaise*; queste ultime, in particolare, erano destinate a grandi complessi che agivano all'aperto o in grandi spazi chiusi, secondo la convenzione dell'epoca. Oltre alla vasta attività di compositore Gossec ebbe tanti incarichi didattici e, in collaborazione con Cherubini ed altri musicisti, contribuì alla nascita del Conservatorio parigino.

LA STRUMENTAZIONE ORIGINALE

L'organico prevede: 1^a e 2^a tromba in Do, 1° e 2° corno in Do, clarinetto 1° [in Do], clarinetto 2° [in Do], oboe 1°, oboe 2°, 1° ottavino, 2° ottavino, 1° trombone, 2° trombone, 3° trombone, buccina, tuba corva in Do, fagotto, serpente e timpani in Do. Per il concerto del 23 Thermidor An II (10 agosto 1794) furono copiate le parti di: 6 ottavini, 6 primi clarinetti e 6 secondi clarinetti, terzi e quarti clarinetti per la parte degli oboi, 2 primi corni e 2 secondi corni, 2 trombe, 6 fagotti, 4 serpenti, 4 contrabbassi a corde, buccina o *tuba corva*, 6 tromboni e timpani. La testimonianza del 21 fructidor An III (7 settembre 1795) in cui Delcambre descrive la partitura a copia di C. Bailly, ci conferma che la partitura fu scritta dopo l'esecuzione del 10 agosto 1794.

LA SYMPHONIE EN UT

Quanto segue si basa sul manoscritto H²-154 della Bibliothèque nationale de France, già catalogato nella Biblioteca del Conservatorio di Parigi con il n° 1772.

La *Symphonie en ut*, in un unico tempo “Allegro Maestoso”, è un modesto lavoro. Del resto le *ouverture* e le “sinfonie” scritte per la Rivoluzione hanno poco a che fare con le sinfonie in tre o quattro tempi che gli altri autori, in questo periodo, compongono per l'orchestra.

Con la revisione per organico moderno della *Symphonie en ut* per banda di François Joseph Gossec si è cercato, nei limiti del possibile, di rispecchiare la volontà dell'autore sotto il profilo organologico. Riflessioni storico filologiche, mi hanno indotto a revisionare questa sinfonia cambiando solo la taglia di alcuni strumenti, l'adattamento di altri oggi non più esistenti e l'inserimento dei sassofoni che all'epoca ancora non esistevano.

SYMPHONIE EN UT

SCORE

Francois Joseph Gossec
adapt. Andrea Graziani

Allegro Maestoso

The musical score is written for a full orchestra. It begins with a tempo marking of **Allegro Maestoso**. The key signature is one sharp (F#), indicating C major. The time signature is 4/4. The score is arranged in a system of staves, with each staff labeled with the instrument it represents. The instruments are listed on the left side of the page. The score includes various musical notations, including notes, rests, and dynamic markings. The dynamics range from **ff** (fortissimo) to **pp** (pianissimo). The score is a single page, showing measures 1 through 9. The instruments included are: Ottavino, Flauto I-II, Oboe I-II, Fagotto, Clarinetto in Si♭ 1, Clarinetto in Si♭ 2, Clarinetto Basso, Sassofono Contralto, Sassofono Tenore, Sassofono Baritono, Corno in Fa, Tromba in Si♭ I-II, Trombone I-II, Trombone Basso, Eufonio, Tuba, Contrabbasso, and Timpani.

Ottavino
ff

Flauto I-II
ff

Oboe I-II
ff

Fagotto
ff

Clarinetto in Si♭ 1
ff

Clarinetto in Si♭ 2
ff

Clarinetto Basso
ff

Sassofono Contralto
ff

Sassofono Tenore
ff

Sassofono Baritono
ff

Corno in Fa
ff

Tromba in Si♭ I-II
ff

Trombone I-II
ff

Trombone Basso
ff

Eufonio
ff

Tuba
ff

Contrabbasso
ff

Timpani
ff

71

Ott.

Fl.

Ob.

Fg.

Cl.B. 1

Cl.B. 2

Cl.B.

Sax.A.

Sax.T.

Sax.Bar.

Cr. I-II

Trb.Sis

Tbn.

Tbn.B.

Euf.

Tu.

Cb.

Tp.

p

p

p

SYMPHONIE EN UT

19

[illegible]

186

Ott.

Fl.

Ob.

Fg.

Cl.B $\flat$ 1

Cl.B $\flat$ 2

Cl.B.

Sax.A.

Sax.T.

Sax.Bar.

Cr. I-II

Trb.Si $\flat$

Tbn.

Tbn.B.

Euf.

Tu.

Cb.

Tp.

p

f

ff

232

Ott.

Fl.

Ob.

Fg.

Cl.B. 1

Cl.B. 2

Cl.B.

Sax.A.

Sax.T.

Sax.Bar.

Cr. I-II

Trb.Sib

Tbn.

Tbn.B.

Euf.

Tu.

Cb.

Tpt.

ISBN : 979 12 59 834 31 7

